

Tribunale di GELA
Presidenza

DECRETO N.15 /2025

PROGETTO TABELLARE
PIANTA ORGANICA NUMERICA (al 28/02/2025)

MAGISTRATI ORDINARI

Funzione	Organico Presenti Vacanti		
Presidente di Tribunale	1	1	0
Presidente di Sezione	1	1	0
Giudici	12	10	2

MAGISTRATI ONORARI

Previsione Presenti Vacanti		
9	7	2

A) STRUTTURA SEZIONALE DELL'UFFICIO

Il Tribunale di Gela si compone della sezione civile e della sezione penale. La sezione penale comprende l'ufficio per le indagini e l'udienza preliminare.

All'interno della sezione civile sono istituiti quattro uffici per il processo, suddivisi nei seguenti gruppi di lavoro:

- Famiglia e diritti delle persone
- Contenzioso ordinario
- Lavoro
- Procedure concorsuali ed esecutive

All'interno della sezione penale è istituito un unico ufficio per il processo.

Si allega il prospetto dei magistrati in servizio alla data del 28.02.2025, in conformità alla Circolare sulle Tabelle 2026/2029.

PIANTA ORGANICA NOMINATIVA (al 28/02/2025)

Presidente del Tribunale

Nominativo	Ingresso in Magistratura	Delibera C.S.M.	Possesso nell'ufficio
Roberto Riggio	29/09/1992	08/07/2021	11/08/2021

Presidente di Sezione

Nominativo	Ingresso in Magistratura	Delibera C.S.M.	Possesso nell'ufficio
Francesca Pulvirenti	11/04/1995	05/02/2025	-

Giudici

Nominativo	Ingresso in Magistratura	Delibera C.S.M.	Possesso nell'ufficio
Miriam D'Amore	07/06/1989	19/08/2024	19/08/2016
Marica Marino	20/02/2014	11/11/2015	21/11/2015
Stefania Sgroi	03/02/2017	26/04/2018	10/05/2018
Eva Nicastro	12/02/2019	17/11/2020	18/11/2020
Vincenzo Accardo	12/02/2019	17/11/2020	18/11/2020
Martina Scuderoni	12/02/2019	17/11/2020	18/11/2020
Giulia Polizzi	03/01/2020	15/09/2021	27/09/2021

Fabrizio Giannola	02/03/2021	23/11/2022	30/11/2022
Serena Berenato	02/03/2021	23/11/2022	30/11/2022
Pietro Enea	23/11/2022	17/01/2024	22/01/2024

ASSEGNAZIONE DEI RUOLI

Ruolo	Magistrato	Assegnazione
1	Presidente Tribunale	Civile (procedimenti assegnati per legge) + Ufficio GIP
2	Pres. Sez. Penale	Dibattimento Collegio 1 + monocratico
3	D'Amore	Penale: Collegio 2 + monocratico
4	Marino	Penale: Dibattimento Collegio 1 + monocratico
5	Nicastro	Penale: Dibattimento Collegio 2 + monocratico
6	Scuderoni	Promiscuo: Penale (Dib. Collegio 2)+Civile (Famiglia+Proc. Conc.)
7	Giannola	Penale: Dibattimento Collegio 1 + monocratico
8	Berenato	Penale: Ufficio GIP
9	Sgroi	Civile: Proc. Conc. + Contenzioso ordinario
10	Accardo	Civile: Lavoro + Contenzioso ordinario
11	Polizzi	Civile: Lavoro + Contenzioso ordinario
12	Enea	Civile: Famiglia + Contenzioso ordinario
13	N.N. 1	Civile: Contenzioso ordinario + Lavoro
14	N.N. 2	Civile: Contenzioso ordinario + Proced. Concorsuali

Le assegnazioni sono state predisposte in modo da garantire un equilibrio tra le aree civile e penale, prevedendo la sostituzione dei giudici che potrebbero lasciare l'ufficio con la prossima tornata di MOT. Il Presidente del Tribunale mantiene la gestione dei procedimenti civili a lui assegnati per legge garantendo l'equilibrio con gli altri incarichi istituzionali.

B) DESTINAZIONE DEI MAGISTRATI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO

1) SEZIONE CIVILE

La sezione civile è costituita da sette magistrati professionali, di cui sei con ruolo esclusivo (S. Sgroi, V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea, N.N.1, N.N.2) ed un altro con ruolo promiscuo (civile-penale che attualmente è da considerare quello della dott. M. Scuderoni), da sei giudici onorari (G. Di Legami, P. Castellano, R. Cipolla, G. Vacirca, G. Nobile, A. R. Di Pietro), nonché da 4 componenti privati per la sezione agraria, di cui due effettivi (dott. agr. Maurizio Lamberto Polizzi, dott. agr. Giuseppe Giardino) e due supplenti (dott. agr. Giuseppe Davide Maria Angarella, dott. for. Carmelo Domenico Taibi), nonché da eventuali laureati in giurisprudenza svolgenti un periodo di formazione teorico-pratica nella sezione civile del presente Tribunale.

All'interno della sezione ai sensi dell'art. 11 della Circolare sulle Tabelle sono istituiti quattro uffici per il processo, composti da altrettanti gruppi di lavoro dedicati alla famiglia e ai diritti delle persone, al contenzioso ordinario, al lavoro e alle procedure concorsuali ed esecutive.

1) - Ufficio della famiglia e dei diritti delle persone:

- 3 magistrati professionali (V. Accardo, M. Scuderoni, P. Enea);
- 1 giudice onorario (G. Nobile);
- 1 tirocinante (n.n.);
- personale di cancelleria individuato dal Dirigente amministrativo;
- funzionari UPP individuati dal Presidente del Tribunale

2) - Ufficio per il contenzioso ordinario:

- 2 magistrati professionali, addetti in via principale al contenzioso ordinario (N.N.1, N.N.2);
- 4 magistrati professionali, titolari di un limitato ruolo del contenzioso ordinario, quantitativamente differenziato (S. Sgroi, V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea);
- 4 giudici onorari (G. Di Legami, P. Castellano, G. Vacirca, A. Di Pietro);
- 4 componenti privati per la sezione agraria, di cui due titolari (M. Polizzi, G. Giardino) e due supplenti (G. Angarella, e C. Taibi);
- 1 tirocinante (n.n.);

- personale di cancelleria individuato dal Dirigente amministrativo;
- funzionari UPP individuati dal Presidente del Tribunale

3) - Ufficio per il lavoro:

- 3 magistrati professionali (V. Accardo, G. Polizzi, N.N.1)
- 1 giudice onorario (R. Cipolla);
- 1 tirocinante (n.n.);
- personale di cancelleria individuato dal Dirigente amministrativo;
- funzionari UPP individuati dal Presidente del Tribunale

4) - Ufficio per le procedure concorsuali e esecutive:

- 3 magistrati professionali (S. Sgroi, M. Scuderoni, N.N.2);
- 2 giudici onorari (G. Di Legami, P. Castellano);
- 1 tirocinante (n.n.);
- personale di cancelleria individuato dal Dirigente amministrativo;
- funzionari UPP individuati dal Presidente del Tribunale

2) - SEZIONE PENALE

La sezione penale è costituita da un unico Ufficio del Processo ed è costituita dal Presidente di Sezione (F. Pulvirenti), da cinque magistrati professionali (M. D'Amore, M. Marino, E. Nicastro, M. Scuderoni, F. Giannola) e da un magistrato onorario (A. Fiorenza) che svolgono funzioni dibattimentali.

All'interno della sezione si colloca l'ufficio GIP/GUP al quale sono assegnati il Presidente del Tribunale (R. Riggio) ed un giudice (dott.ssa S. Berenato).

I magistrati assegnati al dibattimento svolgono funzioni sia monocratiche che collegiali, con la sola eccezione della dott.ssa M. Scuderoni (o del magistrato che sarà titolare del ruolo 6) adibita a svolgere solo funzioni collegiali (oltre che civili).

Il GOP dott. A. Fiorenza svolge esclusivamente funzioni monocratiche.

Pur essendo previsto dall'art. 196 della circolare sulla formazione delle tabelle che il Collegio debba essere presieduto dal Presidente della Sezione penale, si ritiene opportuna la formazione di due collegi con componenti diversi, e ciò sia in considerazione dell'elevato numero dei procedimenti pendenti (quasi 180) e sia in ragione della circostanza che la

dott.ssa F. Pulvirenti, avendo svolto le funzioni di Gip per circa quattro anni presso questo stesso ufficio versa in situazione di incompatibilità in numerosi giudizi.

I termini massimi di permanenza nell'incarico sono i seguenti:

Termini massimi di permanenza in incarico:

Giudice	Data di assegnazione	Termine finale
R. Riggio	06.09.2021	06.09.2029
F. Pulvirenti	01.04.2025	01.04.2033
M. D'Amore	19.08.2024	19.08.2034
M. Marino	21.11.2015	31.03.2027
E. Nicastro	18.11.2020	18.11.2030
M. Scuderoni	18.11.2020	18.11.2030
F. Giannola	30.11.2022	30.11.2032

Per supportare l'esercizio della funzione giurisdizionale sono istituiti nella sezione penale 3 posti per tirocinanti, allo stato assenti.

3) INCARICHI DEI SINGOLI MAGISTRATI

- **Magistrato referente per l'informatica civile:** dott. Vincenzo Accardo (decr. n. 10/2024 del 08.02.2024)
- **Magistrato referente per l'informatica penale:** dott. Fabrizio Giannola (decr. n. 62/2023 del 16.10.2023)
- **Magistrato coordinatore della sezione penale:** dott.ssa Miriam D'Amore (decr. n. 71/2024 del 13.11.2024, incarico destinato a cessare con l'immissione in servizio del Presidente di Sezione)
- **Magistrato collaboratore per la segnalazione tabellare:** dott.ssa S. Sgroi (prot. 1325 del 30.01.2025)

C) PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Il Presidente del Tribunale, Dott. Roberto Riggio, svolge funzioni penali nell'Ufficio GIP/GUP e dirige il settore civile, trattando i procedimenti a lui assegnati per legge.

In particolare, si occupa di:

- Opposizioni sulle liquidazioni del patrocinio a spese dello Stato e degli ausiliari;
- Incombenze ex artt. 482 e 519 c.p.c.;

- Ammortamento titoli di credito;
- Nomina di arbitri e di soggetti in specifiche procedure.

D) - DESIGNAZIONE DEI MAGISTRATI AI QUALI E' ATTRIBUITO IL COMPITO DI DIREZIONE DI UNA SEZIONE A NORMA DELL 'ART. 47 BIS DEL R.D. 30 GENNAIO 1941, N. 12

1) SEZIONE CIVILE

La sezione civile è coordinata dal Presidente del Tribunale, che si avvarrà per singoli aspetti della collaborazione del magistrato più anziano della sezione civile, allo stato la dott.ssa S. Sgroi, che provvederà alla riassegnazione dei procedimenti erroneamente attribuiti dal sistema informatico automatizzato e di quelli provenienti dalla astensione del precedente assegnatario, già autorizzata dal Presidente del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale provvederà a redigere i rapporti informativi e i pareri per le valutazioni di professionalità.

Il Presidente del Tribunale, di concerto con il magistrato più anziano della sezione civile, allo stato la dott.ssa S. Sgroi, coordina le riunioni bimestrali sulle questioni rilevanti, redigendo apposita relazione.

2) SEZIONE PENALE

Presidente di Sezione: dott. F. Pulvirenti. Il Presidente di Sezione è stato nominato con delibera del 5.02.2024 (v. Prot. CSM P1403/2025 del 7.02.2025) e dovrebbe immettersi in possesso nei primi giorni di aprile 2025, essendo la pubblicazione prevista per il 31.03.2025. La sezione penale è diretta dal Presidente di Sezione che, oltre a svolgere il lavoro giudiziario, svolge i compiti stabiliti dall'art. 47-quater del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, e quelli indicati dagli artt. 95 e ss. della Circolare sulla formazione delle tabelle. In particolare, sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria e ausiliari, distribuisce il lavoro tra i giudici, vigila sulla loro attività, cura lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione, coordina le ferie dei magistrati e redige per essi i rapporti informativi

preliminari per il Capo dell'Ufficio, necessari per le valutazioni di professionalità e il conferimento di incarichi.

Inoltre, il Presidente di Sezione collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'Ufficio, anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale, e verifica annualmente lo stato di realizzazione dell'obiettivo di riduzione delle pendenze dei procedimenti ultratriennali.

Il Presidente di Sezione concorre al lavoro giudiziario dell'ufficio, svolgendo funzioni dibattimentali collegiali e monocratiche. In particolare, celebra un'udienza collegiale ogni settimana e tre udienze monocratiche al mese, con un'assegnazione di affari di competenza del giudice monocratico inferiore rispetto a quelli attribuiti agli altri magistrati della sezione. L'attribuzione al Presidente di Sezione non subisce invece alcun esonero per quanto riguarda i procedimenti collegiali.

Va mantenuta ferma la possibilità di fissare sul ruolo del Presidente di Sezione i processi ultratriennali, previsione già esistente nella precedente tabella, che ha consentito l'eliminazione dei processi di più antica iscrizione. Pertanto, il Presidente di Sezione può assegnare a se stesso i processi di più risalente iscrizione, soprattutto in occasione di ruoli scoperti.

Al fine di realizzare lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno dell'area penale, verificare l'andamento dei servizi, raccogliere suggerimenti e approntare opportuni rimedi, il Presidente di Sezione cura inoltre lo svolgimento di un incontro bimestrale tra i magistrati professionali e onorari in servizio nella sezione penale e nell'Ufficio per le indagini preliminari, dandone comunicazione al Capo dell'Ufficio, cui rimette, all'esito, una relazione sui contenuti della riunione.

Il Presidente di Sezione:

- Presiede l'Ufficio in caso di mancanza o impedimento del Presidente del Tribunale;
- Collabora con il Presidente del Tribunale nelle attività di direzione dell'Ufficio, anche per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel documento organizzativo generale e nel favorire l'instaurazione di un clima relazionale sereno;
- Svolge ulteriori compiti delegati, tra cui:
 - Magistrato delegato per la fissazione dei ruoli dei processi ai sensi dell'art. 132 del d.lgs. 28 luglio 1989, n. 271, e lo svolgimento delle riunioni trimestrali di cui all'art. 15 del d.lgs. 28 luglio 1989, n. 273;

- Magistrato coordinatore e referente dei giudici onorari in servizio presso la sezione penale;
- Coadiuvava il Presidente del Tribunale nello svolgimento dei compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo addetto all'Ufficio del Giudice di Pace di Gela.

E) - ASSEGNAZIONE ALLE SEZIONI DEI PRESIDENTI E ATTRIBUZIONE DELL' ' INCARICO DI COORDINARE UNO O PIU' SETTORI DI ATTIVITA' DELL' ' UFFICIO

Presidente del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale esercita le funzioni previste dagli artt. 47 del R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, e 1 del d.lgs. 25 luglio 2006, n. 240. In particolare, sovrintende alla direzione dell'ufficio, curando l'equilibrata distribuzione del lavoro tra la sezione civile e quella penale, nel rispetto delle competenze dei magistrati preposti. Coordina il funzionamento delle sezioni, vigilando sull'andamento complessivo dell'ufficio anche attraverso monitoraggi periodici.

Si adopera per il miglioramento dell'efficacia e della produttività dell'ufficio, promuovendo condizioni di lavoro che favoriscano il benessere fisico e psicologico dei magistrati, anche mediante la creazione di un ambiente professionale collaborativo.

Esercita, altresì, tutte le ulteriori funzioni previste dalla legge e dai regolamenti, in particolare:

- Rappresenta l'ufficio nei rapporti con le istituzioni e con gli altri uffici giudiziari, adottando i provvedimenti necessari all'organizzazione dell'attività giudiziaria e alla gestione del personale di magistratura;
- Assicura l'attuazione dei programmi di informatizzazione predisposti dal Ministero della Giustizia, garantendo uniformità nelle procedure di gestione e monitorando l'efficienza del servizio;
- Presiede la Conferenza Permanente degli uffici giudiziari circondariali, svolgendo i compiti ad essa attribuiti dal regolamento sulle misure organizzative per l'attuazione dell'art. 1, comma 526 e segg., della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- Coordina l'ufficio del giudice di pace di Gela e gestisce il personale di magistratura e amministrativo assegnato;

- Redige i programmi annuali per la gestione dei procedimenti civili ai sensi dell'art. 37 del d. l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella l. 15 luglio 2011, n. 111;
- Presiede il comitato per la tenuta dell'albo dei consulenti tecnici e dei periti, vigilando sulla corretta ed equa distribuzione degli incarichi da parte dei magistrati dell'ufficio;
- Cura la formazione dell'elenco dei soggetti specializzati per la custodia e la vendita dei beni mobili pignorati, ai sensi dell'art. 169-sexies delle norme di attuazione del c.p.c., vigilando sulla corretta ripartizione delle deleghe;
- Presiede la Commissione di sorveglianza sugli archivi degli uffici giudiziari di Gela e sovrintende alle operazioni di scarto documentale ai sensi degli artt. 1 e segg. del d.P.R. 8 gennaio 2001, n. 37.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente del Tribunale è sostituito dal Presidente di Sezione designato come Magistrato Vicario.

3) UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Presidente del Tribunale, il Presidente della sezione penale ed il magistrato più anziano della sezione civile, allo stato la dott.ssa Stefania Sgroi, compongono l'Ufficio di presidenza che viene istituito al fine di implementare la collaborazione di questi magistrati con il Presidente del Tribunale. L'ufficio di Presidenza si riunisce con cadenza bimestrale per verificare l'andamento dei servizi all'interno di ciascuna sezione, allo scopo di accertare eventuali disfunzioni o carenze di produttività, per apportare gli opportuni correttivi interni di carattere organizzativo e per fornire al capo dell'ufficio tutte le proposte utili per il miglioramento del servizio

COMPOSIZIONE DEI COLLEGI GIUDICANTI E CALENDARIO DELLE UDIENZE

1) - SEZIONE CIVILE

- **Collegio Uno** (famiglia e stato delle persone), udienza il secondo martedì del mese
- dott. V. Accardo Presidente
- dott. M. Scuderoni Giudice

- dott. P. Enea Giudice relatore

- **Collegio Due** (contenzioso ordinario e lavoro), udienza il primo martedì del mese

-dott. V. Accardo, S. Sgroi Presidente, a rotazione secondo i criteri sub G

dott. V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea Giudice relatore, a rotazione secondo i criteri sub G

dott. G. Nobile Giudice onorario, salvo incompatibilità ex art. 11, comma 6, lett. a, d.lgs. n. 116/2017, in cui è sostituito secondo i criteri sub H

- **Collegio Tre** (agraria), udienza il primo martedì del mese

dott.ssa S. Sgroi Presidente

dott. V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea Giudice relatore, a rotazione secondo i criteri sub G

dott. agr. M. Polizzi esperto

dott. agr. G. Giardino esperto

- **Collegio Quattro** (procedure concorsuali), udienza il primo martedì del mese

dott.ssa S. Sgroi Presidente relatore

dott.ssa M. Scuderoni Giudice

dott. P. Enea Giudice

Udienze del Tribunale in composizione monocratica

1) dott.ssa S. Sgroi: ogni martedì del mese, ore 9:00 ss., procedure concorsuali; ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss. contenzioso ordinario

2) dott. V. Accardo: ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso lavoro; ogni giovedì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario

- 3) dott.ssa G. Polizzi: ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso lavoro; ogni giovedì del mese, ore 9:00 ss. contenzioso ordinario;
- 4) dott.ssa M. Scuderoni: ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., per udienze civili del suo ruolo promiscuo
- 5) dott. P. Enea: ogni martedì del mese, ore 9:00 ss., famiglia; ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario
- 6) n.n.: ogni martedì e ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario
- 7) n.n.: ogni martedì e ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario
- 8) dott. G. Di Legami: ogni martedì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario; ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., esecuzioni mobiliari; ogni giovedì del mese, ore 9:00 ss., esecuzioni presso terzi
- 9) dott.ssa P. Castellano: ogni lunedì del mese, ore 9:00 ss., opposizioni ad ordinanza ingiunzione, a cartella esattoriale ed a sanzione amministrativa; ogni mercoledì e ogni giovedì del mese, ore 9:00 ss., esecuzioni immobiliari
- 10) dott. R. Cipolla: ogni martedì e ogni giovedì del mese, ore 9:00 ss., previdenza sociale
- 11) dott. G. Vacirca: ogni martedì e ogni mercoledì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario
- 12) dott. G. Nobile : ogni lunedì e ogni giovedì del mese, ore 9:00 ss., volontaria giurisdizione
- 13) dott.ssa A. Di Pietro : ogni giovedì e ogni venerdì del mese, ore 9:00 ss., contenzioso ordinario

2) - SEZIONE PENALE

a) - Udienze del Tribunale in composizione collegiale .

Collegio 1 mercoledì ore 9,00

- dott.ssa M. Pulvirenti	Presidente	(ruolo 2)
dott.ssa S. Scuderoni	Giudice	(ruolo 6)
dott.ssa F. Giannola	Giudice	(ruolo 7)

Collegio 2 – martedì ore 9.00 - composizione :

dott.ssa M. D'Amore	Presidente	(ruolo 3)
dott.ssa Marino	Giudice	(ruolo 4)
dott.ssa Nicastro	Giudice	(ruolo 5)

b) - Udienze del Tribunale in composizione monocratica .

I procedimenti di cognizione del Tribunale in composizione monocratica vengono trattati dai giudici titolari dei ruoli 2, 3, 4, 5, 7 , nonché del GOP dott. Fiorenza nelle udienze di seguito indicate :

- 1) dott.ssa Pulvirenti: I, II, e III giovedì del mese;
- 2) dott.ssa D'Amore: Venerdì
- 3) dott.ssa Marino: Giovedì
- 4) dott.ssa Nicastro: Mercoledì
- 5) dott. Giannola: Lunedì
- 7) GOP dott. Fiorenza: Lunedì e Venerdì

Le udienze predibattimentali saranno tenute solamente dai giudici togati come segue:

- 1) dott.ssa Pulvirenti: I° Giovedì del mese;
- 2) dott.ssa D'Amore: I° Venerdì del mese
- 3) dott.ssa Marino: I° Giovedì del mese
- 3) dott.ssa Nicastro: I° Mercoledì del mese
- 4) dott. Giannola: I° Lunedì del mese

Le udienze previste dall'art. 420 quater c.p.p. in caso di rintraccio di soggetti irreperibili – per legge fissate il 1 ottobre ed il 1 marzo di ogni anno – saranno tenute a turno da ciascuno dei giudici professionali della sezione e dal Presidente, secondo un ordine prestabilito di anzianità crescente. Il giudice incaricato di tenere l'udienza rinvierà i processi ai colleghi che hanno emesso la sentenza di non doversi procedere per la riapertura del dibattimento.

I giudizi di convalida dell'arresto per reati attribuiti al Tribunale in composizione monocratica e quelli direttissimi conseguenti vengono assegnati al magistrato professionale tra quelli in servizio nel Tribunale di Gela che tiene udienza nel giorno di presentazione dell'arrestato. Nei giorni in cui non è prevista udienza, il magistrato andrà individuato secondo la turnazione trimestralmente predisposta dal Magistrato più anziano- la Dott.ssa Marica Marino -, sotto il controllo del Presidente di Sezione.

La fissazione delle udienze di convalida dell'arresto per reati di competenza del Tribunale in composizione collegiale e monocratica sarà determinata dal Presidente della sezione penale o da un giudice dallo stesso delegato.

3) - UFFICIO PER LE INDAGINI E L'UDIENZA PRELIMINARI

I procedimenti di cognizione del giudice per le indagini e l'udienza preliminare vengono trattati dai giudici titolari dei ruoli nelle udienze di seguito indicate :

- 1) - giudice dott. R. Riggio (Ruolo 1) - I° martedì e III° martedì del mese, ore 9,00;
- 2) - giudice dott.ssa Serena Berenato (Ruolo 8) - II° e IV° martedì del mese , ore 9,00.

Le udienze previste dall'art. 420 quater c.p.p. in caso di rintraccio di soggetti irreperibili – per legge fissate il 1 ottobre ed il 1 marzo di ogni anno – saranno tenute a turno da ciascuno dei giudici, secondo un ordine prestabilito di anzianità crescente. Il giudice incaricato di tenere l'udienza rinvierà il processi al collega solamente nel caso in cui quest'ultimo abbia emesso la sentenza di non doversi procedere per la riapertura del dibattimento

La turnazione tra i magistrati in servizio presso l'ufficio relativa agli atti urgenti (convalida di fermo o arresto in flagranza di reato, interrogatori richiesti per rogatoria da altre autorità giudiziarie, convalida delle intercettazioni disposte dal pubblico ministero nei casi di urgenza nei casi in cui il titolare del procedimento sia assente o impedito), verrà assicurata, secondo

calendari semestralmente predisposti dal Presidente del Tribunale d'intesa col Presidente di Sezione.

Nel caso di incompatibilità per le funzioni GIP/GUP, si procederà allo stato a turnazione tra i Magistrati che abbiano almeno due anni di dibattimento, partendo dal Magistrato meno anziano; nel prosieguo, ove non vi siano Magistrati in numero sufficiente ed ove sussistano le condizioni per la deroga di cui all'art. 111 comma 3 Circolare sulle Tabelle sarà possibile solo per imprescindibili esigenze di servizio, procedere alle eventuali sostituzioni con i MOT addetti alla sezione Penale secondo turnazione a partire dal più anziano.

G) - CRITERI OBIETTIVI E PREDETERMINATI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI ALLE SINGOLE SEZIONI, AI SINGOLI COLLEGI E AI GIUDICI

1) - SEZIONE CIVILE

a) - Tribunale in composizione collegiale

Collegio Uno (famiglia e diritti delle persone).

Materie assegnate:

famiglia e diritti delle persone

Composizione:

Il Presidente è il dott. V. Accardo, il giudice relatore è il dott. P. Enea, ed il terzo giudice è la dott.ssa M. Scuderoni

Collegio Due (contenzioso ordinario e lavoro)

Materie assegnate:

contenzioso ordinario di primo grado, di competenza collegiale anziché monocratica; reclami al collegio.

Composizione:

Il Presidente è il dott. V. Accardo, salvo che nei reclami in materia di lavoro e previdenza sociale in cui è la dott.ssa S. Sgroi.

Le funzioni di giudice relatore sono assunte a rotazione dai dott. V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea, per il contenzioso ordinario di primo grado di competenza collegiale, in base ai medesimi criteri automatici di assegnazione del contenzioso ordinario di competenza monocratica previsti dal registro SICID, e per i reclami al collegio in materia diversa dal lavoro e previdenza sociale, su designazione del Presidente del collegio, a rotazione cominciando da quello con la minore anzianità di servizio.

Le funzioni di giudice relatore, per i reclami al collegio in materia di lavoro e previdenziale sociale, sono assunte in via alterna dai due magistrati dell'ufficio lavoro, tenendo conto della rispettiva incompatibilità derivante dall'impugnazione con reclamo.

Le funzioni di terzo giudice sono assunte dal giudice onorario dott. G. Nobile, salvo i casi di incompatibilità ex art. 11, comma 6, lett. a), d.lgs. n. 116/2017, in cui è sostituito secondo i criteri sub H.

Collegio Tre (agraria):

Materie assegnate:

contenzioso in materia agraria.

Composizione:

Il Presidente del collegio è la dott.ssa S. Sgroi.

Le funzioni di giudice relatore sono assunte a rotazione dai dott. V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea in base ai criteri automatici di assegnazione del contenzioso ordinario del registro SICID.

Le funzioni di terzo giudice sono assunte a rotazione dai dott. V. Accardo, G. Polizzi, P. Enea, che non sia già giudice relatore, e che abbia la minore anzianità di servizio.

I componenti esperti in agraria sono il dott. agr. M. Polizzi e il dott. agr. G. Giardino, come titolari, nonché il dott. G. D. M. Angarella ed il dott. for. C. D. Taibi, come supplenti.

Collegio Quattro (procedure concorsuali)

Materie assegnate:

procedure concorsuali in materia di crisi di impresa e di sovraindebitamento

Composizione:

Il Presidente relatore è la dott.ssa S. Sgroi, gli ulteriori giudici sono M. Scuderoni ed P. Enea.

b) - Tribunale in composizione monocratica

1) - Ufficio della famiglia e diritti delle persone, materie assegnate

La materia della famiglia è assegnata al dott. P. Enea.

La materia della volontaria giurisdizione è assegnata al giudice togato dott.ssa M. Scuderoni, con delega per le fattispecie meno delicate al giudice onorario dott. G. Nobile ex art. 10, comma 12, lett. a), d.lgs. n. 116/2017, secondo la ripartizione che segue.

Le tutele e le curatele con tutore esterno e le tutele minorili sono assegnate al giudice togato, mentre le tutele e le curatele con tutore interno al nucleo familiare e le tutele legali sono delegate al giudice onorario.

Le amministrazioni di sostegno sono assegnate al giudice togato e per delega al giudice onorario, con criterio automatico a rotazione, ad eccezione dei seguenti casi:

sono assegnate al giudice togato le amministrazioni di sostegno in cui siano rilevabili, già in sede di ricorso introduttivo, gli indici integranti il requisito del rilevante patrimonio, e/o il ricorso sia presentato dalla Procura della Repubblica, nonché le amministrazioni di sostegno in cui all'esito dell'istruttoria, emerga la necessità di nominare quale amministratore di sostegno un terzo estraneo al nucleo familiare;

sono invece delegate al giudice onorario le amministrazioni di sostegno in cui sia avanzata richiesta di nomina di amministratore familiare, fermo restando che, ove all'esito dell'istruttoria emergano conflitti familiari o un patrimonio di rilevante entità, le procedure dovranno essere trasmesse al Presidente del Tribunale per l'assegnazione giudice togato.

L'emissione del provvedimento di apertura della curatela / tutela / amministrazione di sostegno incardina presso lo stesso Giudice che lo ha adottato la competenza relativa alla fase gestoria della misura, ivi compresa l'autorizzazione delle relative istanze e l'approvazione del rendiconto.

I procedimenti ex art. 337 c.c. sono assegnati al giudice togato.

Le interruzioni volontarie di gravidanza sono assegnate al giudice togato, mentre le convalide dei trattamenti sanitari obbligatori sono assegnate al giudice togato e per delega al giudice onorario, in corrispondenza dei giorni di udienza o di presenza in tribunale.

Il giudice togato può altresì delegare al giudice onorario gli esami domiciliari.

Le istanze di autorizzazione al rilascio di passaporto o documento valido per l'espatrio sono delegate al giudice onorario.

Inoltre, il giudice togato curerà l'organizzazione di riunioni di coordinamento con cadenza mensile o bimensile con il giudice onorario, per verificare l'uniformità di indirizzo e l'andamento del servizio.

2) - Ufficio per il contenzioso ordinario, materie assegnate

Il contenzioso ordinario è assegnato con i criteri automatici previsti dal registro SICID, nelle seguenti percentuali:

dott.ssa S. Sgroi, 17,5% (tenuto conto della titolarità di altro ruolo specialistico e della parte del contenzioso ordinario in materia di contratti bancari);

dott. V. Accardo, 27,5% (tenuto conto della titolarità di altro ruolo specialistico);

dott.ssa G. Polizzi, 27,5% (tenuto conto della titolarità di altro ruolo specialistico);

dott. P. Enea, 27,5% (tenuto conto della titolarità di altro ruolo specialistico);

Fanno eccezione le seguenti controversie del contenzioso ordinario, assegnate con i criteri automatici previsti dal registro SICID, ai seguenti giudici:

-- contenzioso in materia di contratti bancari, assegnato alla dott.ssa Sgroi;

-- opposizioni in materia di esecuzione forzata (comprese quelle in materia di contratti bancari), a seguito dell'instaurazione del giudizio di merito, nonché giudizi di opposizione, impugnazione e revocazione del decreto di esecutività dello stato passivo, assegnati alla dott.ssa M. Scuderoni;

-- opposizioni a decreto ingiuntivo, in materia diversa dai contratti bancari, di valore non superiore ad euro 50.000,00 assegnate per delega ex art. 10, comma 12, lett. d), d.lgs. n. 116/2017 per il 70%, previa individuazione con i numeri finali di R.G. 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, al giudice onorario dott. G. Di Legami, e per il restante 30%, previa individuazione con i numeri finali di R.G. 7, 8, 9, al giudice onorario dott.ssa A. R. Di Pietro;

- opposizioni ad ordinanza ingiunzione, a cartella esattoriale e a sanzione amministrativa, assegnate per delega ex art. 10, comma 12, lett. c), d.lgs. n. 116/2017 al giudice onorario dott.ssa P. Castellano;

-- controversie in materia di responsabilità extracontrattuale, aventi i codici informatici 145001 (solo danni a cose), 145002 (lesione personale), 145011 (responsabilità dei genitori, dei tutori e dei maestri, art. 2048 c.c.), 145012 (responsabilità per l'esercizio di attività

pericolose), 145013 (responsabilità ex artt. 2049, 2051, 2052 c.c.), 145014 (rovina di edificio), nonché controversie in materia di locazioni (compreso il cd. noleggio) e comodato, assegnate al giudice onorario dott. G. Vacirca ex art. 178 della Circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, come modificata con la delibera del 09.10.2024;

-- controversie in materia di diritti reali, assegnate al giudice onorario dott.ssa A. R. Di Pietro ex art. 179 della Circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, come modificata con la delibera del 09.10.2024.

I procedimenti cautelari, in materie diverse da lavoro, previdenza sociale e bancario, sono assegnati con i criteri automatici previsti dal registro SICID, nelle seguenti percentuali:

dott.ssa S. Sgroi, 40% (tenuto conto dell'assegnazione anche dei procedimenti cautelari in materia bancaria);

dott. P. Enea, 60%.

I procedimenti cautelari, in materia di lavoro e previdenza sociale, sono assegnati con i criteri automatici previsti dal registro SICID, ai due magistrati dell'ufficio lavoro, dott. V. Accardo e dott.ssa G. Polizzi, nella misura del 50% ciascuno.

I procedimenti cautelari in materia bancaria sono assegnati in via esclusiva alla dott.ssa S. Sgroi.

I procedimenti possessori sono assegnati con i criteri automatici previsti dal registro SICID, nelle seguenti percentuali:

dott.ssa S. Sgroi, 25%;

dott. V. Accardo, 25%;

dott.ssa G. Polizzi, 25%;

dott. P. Enea, 25%.

I procedimenti per decreto ingiuntivo, in materie diverse da lavoro e previdenza sociale, sono assegnati con i criteri automatici previsti dal registro SICID, nelle seguenti percentuali:

dott.ssa S. Sgroi, 50%;

dott. P. Enea, 50%.

I procedimenti per decreto ingiuntivo, in materia di lavoro e previdenza sociale, sono assegnati con i criteri automatici previsti dal registro SICID, ai due magistrati dell'ufficio lavoro, dott. V. Accardo e dott.ssa G. Polizzi, nella misura del 50% ciascuno.

Per i giudici onorari resta fermo il divieto di assegnazione delle cause ex art. 11, comma 6, lett. a, d.lgs. n. 116/2017, e di valore superiore ad euro 500.000.

L'assunzione delle prove orali potrà essere delegata ex art. 10, comma 11, d.lgs. n. 116/2017 dai magistrati assegnatari ai giudici onorari dott. P. Castellano e A. Di Pietro, con esclusione dei procedimenti che presentino profili di particolare complessità.

3) - Ufficio per il lavoro, materie assegnate

dott. V. Accardo e dott.ssa G. Polizzi:

Il contenzioso in materia lavoro e previdenza sociale e i decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza sociale sono assegnati nella misura del 50% ciascuno, secondo i criteri automatici del registro SICID, ai magistrati dott. V. Accardo e dott.ssa G. Polizzi, i quali potranno delegare al giudice onorario assegnato all'ufficio del lavoro, dott. R. Cipolla, gli accertamenti tecnici in materia di previdenza sociale ex art. 10, comma 12, lett. b, d.lgs. n. 116/2017, e l'assunzione delle prove orali con esclusione dei procedimenti che presentino profili di particolare complessità ex art. 10, comma 11, d.lgs. n. 116/2017, tra cui sono esclusi quelli in materia di licenziamento.

4) - Ufficio per le procedure concorsuali ed esecutive, materie assegnate

dott.ssa S. Sgroi:

procedure concorsuali in materia di crisi di impresa e di sovraindebitamento

dott.ssa M. Scuderoni:

opposizioni in materia di esecuzione forzata (comprese quelle in materia di contratti bancari), a seguito dell'instaurazione del giudizio di merito, nonché giudizi di opposizione, impugnazione e revocazione del decreto di esecutività dello stato passivo

giudice onorario dott.ssa P. Castellano:

procedure esecutive immobiliari ex art. 178 della Circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, come modificata con la delibera del 09.10.2024

giudice onorario dott. G. Di Legami:

procedure esecutive mobiliari e presso terzi ex art. 178 della Circolare del CSM sulla formazione delle tabelle, come modificata con la delibera del 09.10.2024

2) - SEZIONE PENALE

Criteri di assegnazione dei procedimenti di competenza collegiale.

La assegnazione dei procedimenti ai collegi avverrà come segue:

-Collegio Uno : Procedimenti per reati ex art. 51 co. 3 bis c.p.p. (DDA); procedimenti con i nn. 0, 1, 2, 3 del registro GIP/GUP circondariale;

-Collegio Due : Procedimenti con numero di ruolo 4, 5, 6, 7, 8 9 del registro GIP/GUP circondariale

Al fine di non provocare il rallentamento dell'attività derivante dalla composizioni di collegi "anomali" – ossia con un componente diverso da quello tabellare –va previsto che in caso di incompatibilità di uno dei componenti del collegio (Presidente o giudice) – il processo venga assegnato all'altro collegio, con conseguente attribuzione al collegio del giudice del componente astenuto del successivo fascicolo in sostituzione.

A tale criterio non si farà ricorso ove anche nell'altro collegio vi sia un giudice che versi in una causa di incompatibilità.

Gli incidenti di esecuzione di competenza collegiale sono assegnati in relazione al numero del relativo registro: in particolare i procedimenti con n. 0, 2, 4, 6, 8 sono assegnati al Collegio A) mentre i procedimenti con i nn. 1, 3, 5, 7 e 9 sono assegnati al Collegio B.

L'assegnazione ai giudici del collegio per la redazione delle sentenze e degli altri provvedimenti è disposta dal presidente del collegio.

Criteri di assegnazione dei procedimenti di competenza monocratica

Va in primo luogo premesso che va esclusa l'attribuzione ai giudici onorari degli affari indicati negli artt. 178 e 179 della circolare (procedimenti diversi da quelli previsti dall'art. 550 c.p.p.; procedimenti di appello alle sentenze del giudice di pace, come previsti dall'art.

39 D.Lgs. 28 agosto 2000, n.274) ed i processi con imputati tratti a giudizio con rito direttissimo.

Inoltre i G.O.P. non potranno essere assegnatari di processi con imputati detenuti per il/i titolo/i di reato per cui si procede, nonché dei processi relativi ai seguenti reati:

- lesioni personali determinate da colpa medica e da violazione della legislazione antinfortunistica;
- art. 624 bis C.P.;
- art. 624 ult. co. C.P.;
- reato di lottizzazione abusiva
- reati in materia di inquinamento e reati ambientali in genere.

Resta salva la facoltà per Presidente di sezione di assegnare i procedimenti per tabella attribuiti al GOP ad un giudice togato in ragione della complessità o della particolare rilevanza degli interessi coinvolti.

Ciò premesso, la assegnazione dei procedimenti ai giudici monocratici sia per quelli provenienti da citazione diretta che da udienza preliminare nonché da giudizio immediato ex art. 453 c.p.p. o da giudizio a seguito di opposizione a decreti penali di condanna o per i procedimenti di appello alle sentenze del giudice di pace avverrà secondo il numero finale del ruolo del P.m. (r.n.r.) come da schema che segue:

GIUDICE	N. FINALE R.N.R. dei PROCEDIMENTI ASSEGNATI
Pulvirenti	Nr. 0 e 1 e r.n.r. (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
D'Amore	N. 2 e 3 (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
Marino	N. 4 e 5 r.n.r (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
Nicastro	N. 6 e 7 r.n.r (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
Giannola	N. 8 e 9 r.n.r. (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)

Fiorenza	NN. n. 0, 1, 3, 5, ,7 e 9 r.n.r. – ad eccezione di quelli esclusi per legge o tabella
----------	---

Più in particolare:

- 1) dott.ssa Pulvirenti: procedimenti con numero finale di r.n.r. 0 e 1 (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza);
- 2) D'Amore: nn. 2 e 3 (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
- 3) Marino: nn. 4 e 5 r.n.r (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
- 4) Nicastro: nn. 6 e 7 r.n.r (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
- 5) Giannola: nn. 8 e 9 r.n.r. (con esclusione di quelli assegnati al dott. Fiorenza)
- 6) Fiorenza: nn. 0, 1, 3, 5, ,7 e 9 r.n.r. – ad eccezione di quelli esclusi per legge o tabella

I reclami previsti dall'art. 410 bis, 3° comma, c.p.p. (nullità del provvedimento di archiviazione – art. introdotto con la legge 103/2017) saranno assegnati solamente ai giudici professionali seguendo il criterio prestabilito del numero finale di R.G.N.R. di cui sopra.

I procedimenti oggetto di annullamento con rinvio da parte della S.C. di Cassazione e quelli oggetto di rescissione di giudicato da parte della Corte d'Appello saranno assegnati ai giudici professionali con il criterio prestabilito del numero finale di R.G.N.R. come dalla superiore tabella.

Gli incidenti di esecuzione di competenza monocratica sono assegnati in relazione al numero del relativo registro: in particolare i procedimenti con numero finale “1” e “ 2” (r.inc. esec.) sono assegnati alla dott.ssa Pulvirenti, con numero finale “3 e 4” “ D'Amore, con numero finale “5 e 6” alla dott.ssa Marino, con numero finale “7 e 8” alla dott.ssa Nicastro e con numero finale “9 e 0” al dott. Giannola.

Criteri di assegnazione per le udienze predibattimentali

Le funzioni di giudice dell'udienza predibattimentale, stante il divieto per i giudici onorari previsto dall'art. 178 della circolare, sono attribuite esclusivamente ai giudici togati.

Il Giudice della predibattimentale sarà il giudice più anziano rispetto a quello assegnatario del fascicolo secondo i criteri sopra indicati; il giudice meno anziano che tratterà l'udienza predibattimentale dei procedimenti assegnati al Presidente di Sezione.

Pertanto:

La dott.ssa Pulvirenti tratterà i procedimenti con numero finale di r.n.r. 2-3 (ruolo D'Amore);

La dott. ssa D'Amore tratterà i procedimenti con numero finale di r.n.r. 4-5 (ruolo Marino);

La dott.ssa Marino tratterà i procedimenti con numero finale di r.n.r. 6-7(ruolo Nicastro);

La dott.ssa Nicastro tratterà i procedimenti con numero finale di r.n.r. 8-9 (ruolo Giannola);

Il dott. Giannola tratterà i procedimenti con numero finale di r.n.r. 0 e 1 (ruolo Pulvirenti);

3) - UFFICIO PER LE INDAGINI E L ' UDIENZA PRELIMINARI

Al giudice G1 (dott. R. Riggio) sono assegnati i procedimenti portanti numero di iscrizione r.g. g.i.p. pari in fase di indagini preliminari e dispari in quella dell'udienza preliminare.

Al giudice G2 (dott.ssa Serena Berenato) sono assegnati i procedimenti portanti numero di iscrizione r.g. g.i.p. dispari in fase di indagini preliminari e pari in quella dell'udienza preliminare.

Al dott. Riggio sono assegnati esclusivamente gli incidenti di esecuzione dei procedimenti definiti personalmente. I rimanenti sono assegnati alla dott.ssa S. Berenato.

Inoltre in ragione delle funzioni direttive svolte dal dott. R. Riggio, alla dott.ssa S. Berenato viene assegnato il primo procedimento con numero pari di ogni bimestre in cui sia avanzata richiesta di misura cautelare personale, sempre che non sia già assegnato per precedente iscrizione al dott. Gip. In tale ultima ipotesi sarà assegnato alla dott. S. Berenato il procedimento successivo, sempre di numero pari e con richiesta di misura cautelare personale.

H) - CRITERI PER LA SOSTITUZIONE DEL GIUDICE ASTENUTO, RICUSATO O IMPEDITO

1) - SEZIONE CIVILE

Nei casi di incompatibilità, astensione, assenza o impedimento nei procedimenti di competenza collegiale, il presidente del collegio è sostituito nell'esercizio delle funzioni presidenziali dal magistrato componente del medesimo collegio con la maggiore anzianità di servizio, mentre i componenti del collegio, diversi dal presidente, sono sostituiti da un giudice onorario della sezione civile, che non sia già componente del collegio come terzo giudice, non debba assumere in via sostitutiva le funzioni di giudice relatore, e non sia incompatibile ex art. 11, comma 6, lett. a), d.lgs. n. 116/2017, ovvero, in caso contrario, dal magistrato della sezione civile con la minore anzianità di servizio.

Nei casi di incompatibilità, astensione, assenza o impedimento nei procedimenti di competenza monocratica, si prevede un criterio di riassegnazione circolare tra i giudici addetti allo stesso Ufficio tabellare del processo, o in mancanza, tra tutti i magistrati della sezione civile, cominciando da quello con la minore anzianità di servizio, ed applicando per equità un criterio di compensazione, in base al quale al giudice sostituito è assegnato il numero corrispondente di procedimenti in cui è stato sostituito, prelevati dal ruolo del giudice assegnatario del fascicolo (a titolo esemplificativo, al giudice che si astiene dovrà essere assegnato il primo procedimento, nel giorno del decreto di autorizzazione all'astensione emesso dal Presidente del Tribunale, del ruolo del giudice assegnatario del fascicolo in cui si è astenuto).

2) - SEZIONE PENALE

Il Presidente di sezione è sostituito per i casi di incompatibilità, assenza o impedimento dal magistrato in servizio nell'area penale con maggiore anzianità nel ruolo per lo svolgimento dei compiti stabiliti dall'art. 47 quater del R. D. 30 gennaio 1941, n. 12,.

Nei procedimenti collegiali, ferma la regola sopra indicata secondo la quale in caso di incompatibilità di uno dei componenti del collegio il processo venga assegnato all'altro collegio, per i casi di incompatibilità, di assenza o impedimento in cui non potrà trovare applicazione tale regola (in ragione di analoghe cause di incompatibilità di uno o più membri dell'altro collegio) sarà sostituita dal giudice più anziano della sezione secondo ordine decrescente.

Tale ultimo criterio di sostituzione varrà anche per la sostituzione del Presidente di sezione nei procedimenti monocratici.

Per i casi di incompatibilità, di assenza o impedimento che riguardano gli affari collegiali – nel caso non possa essere disposta l'assegnazione all'altro collegio - ciascun giudice è sostituito da quello tra essi che non compone il collegio interessato dall'assenza o dall'impedimento, seguendo con criterio ascendente l'ordine di ruolo o, in mancanza, da un giudice onorario, alternativamente e seguendo con criterio ascendente l'ordine e l'anzianità di servizio.

Per i casi di incompatibilità, di assenza o impedimento che riguardano il Tribunale in composizione monocratica ciascun giudice è sostituito da altro della sezione, seguendo con criterio discendente l'ordine di ruolo o, in mancanza, da un giudice onorario, limitatamente ai procedimenti rientranti tra quelli previsti dall'art. 550 del c. p. p. e con esclusione dei procedimenti tratti a giudizio con rito direttissimo e di quelli di appello del giudice di pace, o di quelli sopra indicati come esclusi dalla trattazione dei GOP. Nel caso in cui non vi sia alcuno tra i magistrati della sezione che possa assicurare il regolare esercizio della funzione giurisdizionale il supplente viene individuato tra gli altri giudici in servizio nel Tribunale assicurando la rotazione delle sostituzioni che avranno luogo a partire dal magistrato con minore anzianità di servizio e con tendenziale esclusione di quelli dell'ufficio per le indagini preliminari, al fine di evitare incompatibilità.

Infine nel caso di incompatibilità, di assenza o impedimento che riguardano il giudice dell'udienza predibattimentale ciascun giudice è sostituito da altro della sezione, seguendo con criterio ascendente l'ordine di ruolo.

Il Presidente di Sezione sovrintende alle sostituzioni individuando il sostituto anche in ragione dei contemporanei impegni professionali degli stessi in altre udienze, al fine di evitare disservizi.

Nell'ambito dell' Ufficio GIP/GUP nei casi di assenza, impedimento, astensione o ricusazione del giudice, limitatamente ai fascicoli allo stesso assegnati in funzione di GIP i giudici saranno sostituiti in modo reciproco

Nei casi di impedimento, di astensione o di ricusazione del giudice, limitatamente ai fascicoli allo stesso assegnati in funzione di GUP la sostituzione avverrà con il medesimo criterio.

Nel caso in cui entrambi i magistrati dell'Ufficio GIP dovessero versare nelle situazioni suddette, il magistrato assente, impedito, astenutosi o ricusato sarà sostituito da uno dei giudici addetti in via esclusiva alla trattazione della materia penale dibattimentale secondo il criterio automatico di rotazione per anzianità decrescente.

4) - DISPOSIZIONI COMUNI

Tenuto conto della naturale flessibilità dell 'orario di lavoro dei magistrati, viene evidenziato che nella giornata del sabato la presenza in ufficio dei giudici è imposta esclusivamente per assicurare udienze e turni calendarizzati o attività urgenti sopravvenute ed indifferibili .

I magistrati impegnati nei turni nei giorni festivi potranno fruire di un corrispondente periodo di riposo da utilizzare nel primo giorno lavorativo successivo al termine di scadenza della reperibilità semprechè lo stesso non interferisca con le udienze o le altre attività tabellarmente assegnate o, comunque, già programmate, nel qual caso deve intendersi slittare dopo il loro esaurimento, in ogni caso previa comunicazione dell 'interessato e assenso da parte del capo dell 'ufficio .

Durante il periodo di riposo il magistrato assente è sostituito in applicazione dei criteri ordinari .

I) - ESONERI

Ai sensi dell'art. 3 della Circolare sulle Tabelle 2026/2029 gli esoneri sono i seguenti

1) Presidente di Tribunale: dott. R. Riggio:

esonero del 20 % in ragione delle particolari funzioni ricoperte e tenuto conto riguardo alla ridotta possibilità di ridurre le assegnazioni avuto riguardo alle quali è addetto (GIP) (minore numero di procedimenti di esecuzione e di procedimenti in fase Gip con richiesta di misura cautelare)

2) Presidente di sezione dott.ssa F. Pulvirenti:

esonero del 20 % - Riduzione delle assegnazioni di procedimenti del Tribunale in composizione monocratica ai sensi dell'art. 96 della Circolare sulle Tabelle e possibilità di tenere sette udienze mensili (tre di rito monocratico e quattro di rito collegiale)

3) Magistrati referenti per l'Informatica: dott. Accardo per il settore civile e dott. F. Giannola per il settore penale:

non è previsto alcuno sgravio, avuto riguardo alle dimensioni dell'ufficio, ai carichi di lavoro ed alla scopertura di organico

L)-MAGISTRATO VICARIO

Allo stato il Magistrato Vicario è la dott. M. D'Amore: alla stessa subentrerà dall'incarico, immediatamente dopo l'immissione in possesso, la dott.ssa F. Pulvirenti nominata in data 5.02.2025 dal Consiglio Superiore della Magistratura Presidente di sezione.

M) - ESECUTIVITA' DEL NUOVO PROGETTO TABELLARE

La presente segnalazione tabellare diviene esecutiva nei termini di cui all'art. 28 della Circolare tabellare 2026/2029.

Gela, 25.02.2024

Il Presidente del Tribunale

Roberto Riggio



ROBERTO
RIGGIO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
25.02.2025
19:12:21
GMT+01:00

Sommario

Premessa 1

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

Premessa e Sommario 1

Obiettivo: A:

Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella 2

Obiettivo: B

L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli 10

Obiettivo: C

La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati 13

Obiettivo: D

L'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari 15

Obiettivo: E

L'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari 18

Obiettivo: F

La relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio 20

Obiettivo: G

L'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle 26

Obiettivo: H

Programmi di gestione 29

Obiettivo I

Uffici per il processo 29

Obiettivo J

I Tirocini 33

PROGETTO TABELLARE

- A) Struttura sezionale dell'Ufficio 37
- B) Destinazione dei magistrati all'interno dell'ufficio 40
- C) Presidente del Tribunale 43
- D) Designazione dei magistrati ai quali è attribuito il compito di direzione di una sezione a norma dell'art.47 bis del r.d. 30 gennaio 1941, n. 12 43
- E) Assegnazione alle sezioni dei Presidenti e attribuzione dell'incarico di coordinare uno o più settori di attività dell'ufficio 45
- F) Calendario delle udienze e composizione dei collegi giudicanti 47

G) Criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai singoli collegi e ai giudici	51
H) Criteri per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito	61
I) Esoneri	63
L) Magistrato vicario	64
M) Esecutività Del Nuovo Progetto Tabellare	64